



**C.P.R.C. Centro per la Prevenzione  
e Risoluzione dei Conflitti**

Organo della Fondazione Centro Studi Telos  
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli  
Esperti Contabili di Roma

Ente accreditato presso il Ministero della Giustizia per la formazione di Conciliatori ex art. 4 D.M. n. 222/2004

## ***X° Corso di Formazione per Mediatore***

*(secondo i criteri previsti dal D.M. 222/2004)*

*Roma, 12, 16, 21, 22, 23 e 26 luglio 2010*

*Presso la sede del C.P.R.C. Via Petrella, 4 - Roma*

### **1. PRESENTAZIONE**

La conciliazione quale condizione di procedibilità per i futuri processi civili e commerciali non è più solo un auspicio nell'ambito della riforma della Giustizia. Infatti il decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, quale delega al Governo della legge 69 del 2009, recita che ***“chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente a esperire il procedimento di mediazione ai sensi del presente decreto .... L'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale”***.

La cultura tradizionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ben si adatta ad una impostazione moderna del modo di gestire i conflitti del mondo imprenditoriale secondo criteri mirati più a risolvere i problemi e a recuperare i rapporti (interni ed esterni all'impresa) che non a distinguere chi abbia ragione e chi abbia torto.

Il decreto è entrato in vigore il 20 marzo 2010 e l'obbligatorietà decorrerà dal 20 marzo 2011, inoltre è in corso di emanazione il decreto ministeriale che disciplinerà la materia.

### **2. OBIETTIVI DEL CORSO**

L'intervento formativo è mirato a creare la nuova figura del conciliatore che contemperi:

- ❑ gli standard abilitativi richiesti dal Ministero della Giustizia per la conciliazione “vigilata”,
- ❑ gli standard offerti dalle migliori università che nel mondo organizzano corsi di NEG-MED (ossia negoziazione e mediazione, essendo intesa quest’ultima come una negoziazione facilitata dall’intervento di un terzo imparziale specializzato in materia).

Il tutto avuto riguardo sia agli aspetti scientifici che a quelli pratici.

L’approccio utilizzato metterà in evidenza i meccanismi relazionali, comunicativi, psicologici che scattano in situazioni di alta tensione emotiva sia nelle parti (ed i loro professionisti) che nel conciliatore che spesso si sente stretto tra “due fuochi”.

Per acquisire la visione strategica della seduta di conciliazione (caratteristica questa fondamentale del vero conciliatore professionale) i partecipanti al corso, oltre ad apprendere solidi fondamenti scientifici sulla funzione della conciliazione, riceveranno anche moltissimi consigli pratici (v. strumenti concreti quali vademecum, esempi operativi, simulazioni, casi di studio, laboratori) desunti dalla esperienza accumulata da chi ha gestito in qualità di mediatore conflitti nazionali ed internazionali.

Il partecipante che avrà superato il test finale sarà capace di:

- I. “allargare la torta” delle risorse disponibili a favore di tutte le parti come richiesto dalla conciliazione libera;
- II. emettere una “proposta finale” attraente, come ipotizzato nella conciliazione vigilata dal ministero, qualora tutte le parti, in caso di stallo decisionale, concordassero nel richiederla.

### **3. DESTINATARI**

Il corso è diretto ai Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Avvocati e laureati in discipline economiche e giuridiche (anche corsi triennali). Per poter ottenere il conseguimento dell’attestato è necessaria la frequenza obbligatoria per l’intero corso (40 ore oltre la valutazione). Come prescritto, i partecipanti non potranno essere più di 30.

### **4. ACCREDITO**

Il corso sarà accreditato per i crediti formativi presso ODCEC di Roma e sarà richiesto l’accreditamento presso l’Ordine Forense di Roma anche per gli Avvocati.

### **5. METODO, MATERIALE DIDATTICO, DOCENTI E SEDE**

Il metodo di insegnamento è quello classico frontale con formazione in aula. La sede del corso è in Roma Via Petrella n. 4 presso il Centro per la Prevenzione e Risoluzione dei

Conflitti – Fondazione Centro Studi Telos. Saranno utilizzati un video proiettore ed una lavagna a fogli mobili. Saranno proiettate slides e sarà indicata una bibliografia consigliata.

In vista del test finale è richiesto lo studio della:

(1) normativa italiana e comunitaria vigente

(2) documentazione del CPRC, tutti materiali facilmente reperibili anche sui siti internet istituzionali.

Il corso si avvarrà dei formatori del C.P.R.C. abilitati dal Ministero di Giustizia. Formatori del C.P.R.C. accreditati presso il Ministero di Giustizia sono: Alessandro Amati (Dottore Commercialista), Andrea Bandini (Avvocato), Alessandro Bruni (Avvocato), Marco Ceino (Dottore Commercialista e Presidente della Sottocommissione Formazione della Commissione Arbitrato e Conciliazione dell'ODCEC di Roma), Carlo Mosca (Avvocato), Mario Quinto (Avvocato – Professore a Contratto presso Università Gregoriana), Mario Valle (Avvocato) e Stefano Viscogliosi (Dottore Commercialista).

## **6. CALENDARIO**

Il corso si svolge nelle seguenti giornate:

### **1 giornata: 12 luglio 2010 (9.00-14.00 e 15.00-19.00)**

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO a cura del Segretario Generale del C.P.R.C.

Dott. Edoardo Merlino

2. INTRODUZIONE ALLE ADR

3. LA CONCILIAZIONE LIBERA, AMMINISTRATA E “VIGILATA”

4. LA CONCILIAZIONE E L'ARBITRATO

5. CONCILIAZIONE FACILITATIVA E VALUTATIVA

6. CONCILIAZIONE SOCIETARIA

7. CONCILIAZIONE OBBLIGATORIA

8. IL CONCILIATORE: RUOLO E PROFESSIONALITA'

9. L'ASSISTENZA PROFESSIONALE NELLA FASE PREVENTIVA DEL CONFLITTO

10. L'ASSISTENZA PROFESSIONALE NELLA CONCILIAZIONE

11. ORGANISMI DI CONCILIAZIONE – L'ESPERIENZA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

12. ESERCITAZIONE

### **2 giornata: 16 luglio 2010 (9.00-14.00 e 15.00-19.00)**

1. IL CONFLITTO: DA LIMITE A RISORSA

2. LA NEGOZIAZIONE DIRETTA ED INDIRECTA
3. LA MEDIAZIONE FINALIZZATA ALLA CONCILIAZIONE
4. IL METODO DEL CONSENSO
5. LE OPZIONI PER LA RISOLUZIONE
6. ESERCITAZIONE

### **3 giornata: 21 luglio 2010 (14.00-19.00)**

7. LE FASI DELLA CONCILIAZIONE (dal monologo del conciliatore alla stesura degli accordi finali)

### **4 giornata 22 luglio 2010 (15.00-19.00)**

8. SVOLGIMENTO DI UN CASO PRATICO
9. ESERCITAZIONE

### **5 giornata: 23 luglio 2010 (9.00-13.00 e 14.00-18.00)**

10. LA CONCILIAZIONE SOCIETARIA
  - a) Riforma diritto societario ed introduzione al rito societario cognizione
  - b) ordinaria e sommaria (cenni alla abrogata precedente normativa);
  - c) l'ambito di applicazione della conciliazione societaria : art. 1 D.lgs 5/03(cenni alla abrogata precedente normativa);
  - d) L'art. 38 D. Lgs. 5/2003: organismi di conciliazione
  - e) L'art. 39 D. Lgs. 5/2003: il regime fiscale del procedimento di conciliazione
  - f) L'art. 40. D. Lgs. 5/2003: procedimento di conciliazione
  - g) I Decreti attuativi (DM 222/04; DM 223/03)
  - h) Il Decreto Dirigenziale 24.7.06
11. LA NUOVA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELLA MEDIAZIONE FINALIZZATA ALLA CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE CIVILI E COMMERCIALI
  - a) La riforma del processo civile e l'istituto della conciliazione ex art. 60
  - b) Legge 18.6.09 n. 69
  - c) Schema del decreto attuativo del 28.10.2009
  - d) Decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28.
12. LE CLAUSOLE CONCILIATIVE
13. LA DOMANDA DI CONCILIAZIONE E L'ADESIONE
14. LA MANCATA ADESIONE NELLA CONCILIAZIONE OBBLIGATORIA
15. L'ACCORDO
16. IL MANCATO ACCORDO
17. LA PROPOSTA DEL CONCILIATORE

## 18. LA DOMANDA DI OMOLOGA

### **6 giornata: 26 luglio 2010**

**(dalle 9.00 alle 14.00)**

#### 19. LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE NELLA MEDIAZIONE

- Gli assiomi della comunicazione secondo la Scuola di Palo Alto (Stanford, USA)
- Il Mediatore Efficace
- L'arte di relazionare
- L'arte di fare emergere soluzioni creative

#### 20. LE BARRIERE NEGOZIALI

#### 21. LA MEDIAZIONE: ESPERIENZE INTERNAZIONALI

#### 22. LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE

#### 23. ESERCITAZIONE

**(dalle 15.00 alle 19.00)**

VALUTAZIONE

### **7. MODALITA' D' ISCRIZIONE**

Ogni partecipante dovrà compilare la scheda allegata al bando.

### **8. MODALITA' DI ISCRIZIONE E PAGAMENTO**

La quota di iscrizione è di €. 650,00 (oltre IVA 20% per un totale di € 780,00) da accreditare tramite bonifico bancario intestato a: Fondazione Centro Studi Telos – C.P.R.C. di Roma, Banca Beneficiaria:

UNICREDIT BANCA DI ROMA SPA, IBAN: **IT 64 C 03002 03223 000401136674**.

Il bonifico del versamento dovrà essere inviato con la domanda di iscrizione completa di tutti i dati per autocertificazione e privacy al numero di fax: 06/98.38.01.51.

Verranno ammessi a partecipare al corso le prime 30 persone che si prenoteranno tramite l'invio del fax completo di bonifico e modulo di iscrizione (farà fede la data e l'ora dell'invio dello stesso), dando la precedenza a chi perfeziona l'iscrizione dei richiedenti ai corsi precedenti non ammessi per eccesso di numero (oltre i trenta).

Coloro che dopo aver effettuato il versamento dovessero rimanere esclusi perché oltre il numero massimo previsto, saranno rimborsati salvo che intendano riservarsi il diritto di partecipazione al corso successivo analogo che verrà organizzato dal CPRC.